

Si è mantenuto caliginoso,  
sole pallido; la maggiore in-  
tensità di questi fenomeni  
fu il 31 maggio e ieri matti-  
na. Oggi tutti i caratteri,  
quantunque si mantenessero  
sensibili, pure hanno diminuito.  
Dimani se duro maggiori  
ragguagli; ho sottoposto la  
fabbrica ad analisi chimica ed  
ottenuti i risultati si conchiu-  
derà. Mi dispiace domenica  
di non averla potuta vedere,  
ma le compagini di un cenore  
per due si vole terminare, mi tra-  
pedivano di uscir libero. Nerro a  
ritrovata ha qualche giorno. Intanto la

OSSERVATORIO METEORICO  
DI  
PERUGIA

2 giugno

Chiarissimo Sig. Prof. P. Caccini  
Direttore dell'Off. Centr. di  
Meteorologia.

In relazione al telegramma  
oggi ricevuto col quale la S. V.  
mi richiedeva un campione  
di fabbia caduta in questi ul-  
timi giorni ed ancora cadute,  
ho partecipato, di averle spedito  
in poco separato alcu-  
ni frammenti di un ligusto,  
in cui troverà le macchie  
caspiane. Dalla pioggia  
verificata nel mattino del

diverso diffinamente Carlo G. Bulloni

Maggio, pioggerella che portò al  
fuolo gran copia di polvere.

Basta che Ella ponga una goccia  
ciòla di acqua sopra ciascuna  
delle macchie sospese sulle fo-  
glie per avere per sospesi  
i granelli di Sabbia che for-  
mano la macchia visibile al  
microscopio.

Ho procurato anche rade  
cogliere sulle invetriate e sui  
lucernai di tutte parte della  
Sabbia accumulata e dima-  
ni le ne farò invio. Tutta-  
to le dirò che fu un errore

il qualificarla per Sabbia ros-  
sa, perché questo colore  
non lo ha effettivamente,  
ma sibbene presenta una  
tinta terrea, analoga del  
tutto ad alcune sabbie di ve-  
neri etnee e vesuviane, che  
possego.

Seri d'oggi ho posto re-  
cipienti e cristalli tersissimi  
all'aperto ed ho potuto asse-  
curarmi della precipitazione  
a fuo di gran copia di sab-  
bia, e granelli vari e piuttosto  
sottili, sibilanti; l'orienta-